



2° AVVISO PUBBLICO

**PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE
SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ
E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA**



**FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE
TRIENNIO 2022-2024
FNA 2024 - ESERCIZIO 2025**



SETTEMBRE 2025 - 30 GIUGNO 2025



AZIENDA SOCIALE CREMONESE



**II° AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA MISURA B2 – FNA
A FAVORE DI PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI A BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE
E PERSONE CON DISABILITA' CON NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO**

FNA 2024 ESERCIZIO 2025 - DGR n. XII /3719 del 30/12/2024

**in attuazione del Piano operativo approvato
dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 28 aprile 2025**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CREMONESE

1. PREMESSA

Regione Lombardia ha approvato il Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità Approvato con - Fondo per le Non Autosufficienze Triennio 2022-2024 FNA 2024 – Esercizio 2025 (DGR n. XII / 3719 del 30/12/2024).

L'obiettivo dell'azione programmatica regionale mira a sviluppare una azione di sostegno complessiva in grado di promuovere contesti d'offerta capaci di inclusione e promozione dei progetti personali mediante il riconoscimento di **interventi indiretti** (*contributo economico*) e **interventi diretti** (*voucher sociosanitario e interventi sociali integrativi nelle diverse forme previste dagli Ambiti*):

- **MISURA B1.** Destinata alle persone in condizione di disabilità gravissima assistite al proprio domicilio, attraverso l'erogazione di un buono e/o voucher sociosanitario mensile. La competenza per la gestione ed erogazione degli interventi è affidata alle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST);
- **MISURA B2.** Destinata a persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza (minori, adulti ed anziani) e si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. La competenza per la gestione ed erogazione degli interventi è affidata agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Con il presente Avviso, l'Ambito Territoriale Sociale Cremonese sostiene le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato.

La Misura B2 si concretizza in interventi di sostegno e supporto alle persone e alla loro famiglia tramite l'erogazione di buoni/interventi finalizzati al sostegno per la permanenza al domicilio.

Nelle indicazioni regionali relative alle modalità di attuazione del Programma Operativo di cui al Fondo per le Non Autosufficienze (FNA)– FNA 2024 – Esercizio 2025 (DGR n. XII / 3719 del 30/12/2024), è riconosciuto all'Ambito Sociale Territoriale la possibilità di una riapertura del bando Misura B2, mediante un nuovo Avviso pubblico, qualora dopo approvazione delle graduatorie si verificasse un residuo di risorse, previa comunicazione a Regione Lombardia e verificata da parte di ATS la correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale.: *“il nuovo avviso dovrà contenere i medesimi strumenti previsti dal primo bando e il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso e per la durata di esercizio della misura (data fine primo avviso)”*, nello specifico entro il 30 06 2026.

Preso atto del parere favorevole da parte di ATS Val Padana, Azienda Sociale Cremonese ha approvato la pubblicazione di un nuovo Avviso pubblico per l'accesso alla Misura B2 per il periodo settembre 2025 – 30 giugno 2026 (10 mesi), con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 25 settembre 2025 (Prot. N. 10675/2025).

Il presente documento, in attuazione del Piano Operativo territoriale, disciplina le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello di Ambito Territoriale Sociale Cremonese sulla base di quanto previsto dalla normativa sopracitata.

2. FUNZIONI E RUOLI

L'iter del percorso Misura B2 nel territorio dei 48 Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale Cremonese, prevede la seguente distribuzione di funzioni:

sono di competenza di Azienda Sociale Cremonese:

- predisposizione, pubblicizzazione e gestione del nuovo Avviso Pubblico e relativa modulistica sul sito istituzionale (www.aziendasocialecr.it);
- costituzione e convocazione della Commissione di Ambito per la valutazione delle istanze di accesso alla Misura B2;
- gestire l'iter di raccolta e valutazione delle istanze;
- pubblicare gli esiti del percorso istruttorio e delle graduatorie;
- liquidare i contributi;
- monitorare le risorse economiche disponibili;
- gestire report di sintesi per la rendicontazione ad ATS Val Padana.

sono di competenza dei singoli Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese:

- la pubblicizzazione e la diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione della MISURA B2 e del relativo materiale informativo;
- l'orientamento dei richiedenti rispetto ai servizi potenzialmente ammissibili e presenti nel territorio di riferimento, anche ai fini della definizione del bonus specificato nell'istanza;
- l'accompagnamento dei cittadini alla presentazione delle domande nelle modalità ritenute più opportune, fatta salva la possibilità di richiedere supporto ad Azienda Sociale del Cremonese;
- la protocollazione delle domande presentate dai propri cittadini residenti e il successivo invio alla commissione di valutazione.

Sono di competenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese in Aggregazione Territoriale (AT):

- la prima validazione delle istanze presentate da parte dell'equipe formata dagli Assistenti Sociali;
- il monitoraggio di andamento delle risorse economiche;
- la trasmissione delle istanze ricevute e validate ad Azienda Sociale del Cremonese tramite posta elettronica certificata (PEC: aziendasocialecr@pec.it).

3. DESTINATARI DELLA MISURA E REQUISITI DI ACCESSO

Come previsto dalla normativa, sono destinatari della presente Misura le persone al proprio domicilio in possesso, **alla data di presentazione della domanda**, di tutti i seguenti requisiti:

- persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale o persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già grave disabilità);
- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese¹;
- persona di qualsiasi età;
- con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già

¹ I 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese: Acquaneгра Cremonese, Annicco, Azzanello, Bonemerse, Bordolano, Cappella Cantone, Cappella de' Picenardi, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelveverde, Castelvevisconti, Cella Dati, Cicognolo, Corte de' Cortesi con Cignone, Corte de' Frati, Cremona, Crotta d'Adda, Derovere, Formigara, Gabbioneta Binanuova, Gadesco Pieve Delmona, Gerre de' Caprioli, Grontardo, Grumello Cremonese ed Uniti, Isola Dovarese, Malagnino, Olmeneta, Ostiano, Paderno Ponchielli, Persico Dosimo, Pescarolo ed Uniti, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmi, Pieve San Giacomo, Pizzighettone, Pozzaglio ed Uniti, Robecco d'Oglio, San Bassano, San Daniele Po, Scandolara Ripa d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina, Sospiro, Spinadesco, Stagno Lombardo, Torre de Picenardi, Vescovato, Volongo.

persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988);

- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa. Nel caso di accesso al BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA è necessario avere età compresa tra i 18 e i 64 anni (di età superiore se già in carico nell'annualità precedente) e un valore ISEE sociosanitario inferiore o uguale a € 30.000,00 euro.

Possono presentare istanza coloro che presentano tutti i requisiti d'accesso, sia che abbiano già beneficiato del FNA negli anni precedenti, sia di nuovo accesso.

L'istanza può essere presentata anche in attesa di definizione dell'accertamento dell'invalidità allegando copia della documentazione che certifichi la presentazione della richiesta.

4. STRUMENTI ATTIVABILI CON LA MISURA

Gli strumenti di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

ASSISTENZA INDIRECTA
BUONO SOCIALE CAREGIVER FAMILIARE: il buono è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal <u>solo caregiver familiare</u> inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE: il buono è finalizzato a compensare il costo delle prestazioni erogate da parte di personale d'assistenza (badanti) <u>assunto con regolare contratto</u> . Il contributo è riparametrato in base alle ore previste da contratto e sono state individuate due fasce con i relativi importi mensili. Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente.
BUONO SOCIALE ASSEGNO PER L'AUTONOMIA: il buono è rivolto alle persone adulte con disabilità, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente <u>senza</u> il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito Sociale Cremonese e ASST di Cremona e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00. Il contributo è riparametrato in base alle ore previste da contratto e sono state individuate due fasce con i relativi importi mensili.

ASSISTENZA DIRETTA
Interventi integrativi sociali: per coloro che sono assistiti dal <u>solo</u> caregiver familiare. Le finalità sono: ▪ supporto e sollievo ai caregiver familiari (momenti di "respiro" che favoriscono la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale e azioni di supporto per il benessere del caregiver familiare - sostegno individuale o di gruppo, formazione/addestramento, ...); ▪ benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente (nuovi modelli di lavoro che hanno come fondamenta i principi di inclusività territoriale, lo sviluppo di relazioni di prossimità: occasioni di incontro e condivisione, in contesti di vita "ordinari", azioni di empowerment soggettivo per migliorare i comportamenti, le abilità della persona). Gli interventi integrativi sociali possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese.

ASSISTENZA DIRETTA

Gli interventi integrativi sociali possono essere di natura **socio-assistenziale o socio-educativa**.

INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOASSISTENZIALI: bonus economico per l'acquisto di prestazioni ed interventi di assistenza domiciliare finalizzati a favorire il benessere psicofisico e a mantenere la vita di relazione nel contesto domiciliare per sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare.

Gli interventi integrativi socioassistenziali possono prevedere interventi per:

- aumentare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD o SADH) già programmato, al fine di intensificare o integrare le diverse prestazioni di igiene ambientale e igiene personale;
- aumentare il voucher dimissioni protette in corso al fine di aumentare la durata del supporto assistenziale a domicilio per un periodo temporale successivo ai primi quindici giorni di dimissioni dal reparto ospedaliero;
- attivare interventi di prossimità e sostegno (es. incombenze burocratiche, accompagnamento per la spesa, accompagnamento per visite mediche, colloqui con i sanitari su delega dei figli impossibilitati a farlo personalmente, sostegno relazionale, etc.).

Gli interventi integrativi socioassistenziali devono essere previsti nel Progetto Individuale di assistenza, prevedono interventi di figure professionali di Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) e/o di Operatore Socio Sanitario (OSS) e possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare.

ASSISTENZA DIRETTA

INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOEDUCATIVI: bonus economico per l'acquisto di prestazioni ed interventi di natura socioeducativa e/o educativa in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), finalizzati a migliorare la qualità di vita e sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare.

Gli interventi integrativi socioeducativi possono prevedere interventi per:

- frequenza di Centri Estivi (quota di iscrizione e dei pasti a carico della famiglia);
- accesso a interventi/servizi socio-ricreativi e/o socioriabilitativi che favoriscano il benessere psicofisico dei minori con disabilità (es. pet therapy, attività motoria, etc.);
- attività di promozione dell'autonomia personale;
- attività di socializzazione ed inclusione sociale.

Gli interventi integrativi socioeducativi devono essere previsti nel Progetto Individuale educativo, prevedono interventi di Educatori professionali e possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese.

ANZIANI – dai 65 anni di età	
ASSISTENZA INDIRETTA – CONTRIBUTI ECONOMICI	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per un massimo di 10 mensilità (€ 1.000,00 complessivi)
ASSISTENZA DIRETTA – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: fino ad un massimo di € 4.000,00 per 10 mesi. Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,15 (€ 24,15 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 27,30 (€ 26,00 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 22,05 (€ 21,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali. <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>

ADULTI – 18- 64 anni	
ASSISTENZA INDIRETTA – CONTRIBUTI ECONOMICI	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00€ al mese per un massimo di 10 mensilità (€ 1.000,00 complessivi).
BUONO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA	€ 400,00 al mese per un massimo di 10 mensilità (€ 4.000,00 complessivi) Il Buono Assegno per l'Autonomia considera la spesa per l'attivazione di una figura di educatore professionale al costo orario di € 26,63 (€ 25,36 + IVA al 5%). <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>
ASSISTENZA DIRETTA – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: fino ad un massimo di € 4.000,00 nei 10 mesi. Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,15 (€ 24,15 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 27,30 (€ 26,00 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 22,05 (€ 21,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali.

	<u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u> Interventi integrativi sociali socioeducativi: fino ad un massimo di € 4.000,00 nei 10 mesi. Gli interventi integrativi sociali socioeducativi prevedono l'attivazione di una figura di educatore professionale al costo orario di € 26,63 (€ 25,36 + IVA al 5%). <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>
--	--

MINORI – di età compresa tra i 3 anni, con almeno un anno di frequenza della scuola dell'infanzia, ed i 18 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda, con una deroga per maggiorenni iscritti in un istituto superiore e non ancora inseriti in servizi semiresidenziali.

ASSISTENZA INDIRETTA – CONTRIBUTI ECONOMICI

BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00€ al mese per un massimo di 10 mensilità (€ 1.000,00 complessivi).
--------------------------------	--

ASSISTENZA DIRETTA – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI

INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: fino ad un massimo di € 4.000,00 nei 10 mesi. Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,15 (€ 24,15 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 27,30 (€ 26,00 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 22,05 (€ 21,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali. <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u> Interventi integrativi sociali socioeducativi: fino ad un massimo di € 4.000,00 nei 10 mesi. Gli interventi integrativi sociali socioeducativi prevedono l'attivazione di una figura di educatore professionale al costo orario di € 26,63 (€ 25,36 + IVA al 5%). <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>
---------------------------------------	--

Le progettualità avranno una durata fino ad un massimo di 10 mensilità a partire dal mese di settembre 2025 con termine entro e non oltre il 30 giugno 2026.

5. RISORSE A DISPOSIZIONE DELL'AMBITO

L'Ambito Territoriale Sociale Cremonese dispone di un budget per la Misura B2 pari ad **€ 148.931.88** quale residuo FNA 2023 Esercizio 2024, dei quali **€ 81.465,34 00** in quota alla Città di Cremona ed **€ 67.466,54** in quota agli altri comuni dell'Ambito Sociale Cremonese.

In linea con le indicazioni regionali, il budget viene finalizzato per il 70% ad interventi di assistenza diretta (Voucher) e per il 30% ad interventi di assistenza indiretta (Buoni). Il budget destinato ad interventi di assistenza diretta viene a sua volta ripartito per il 45% al target anziani, per il 35% al target adulti e per il 20% al target minori.

L'Ambito, come previsto dalla normativa, predisporrà graduatorie distrettuali separate per strumenti e target,

secondo il seguente riparto che considera anche la ripartizione territoriale tra Cremona Città e gli altri comuni dell'Ambito Sociale Cremonese:

TARGET	CREMONA	47 AMBITO	TOTALE
	€	€	€
ANZIANI	37.661,58 €	27.751,96 €	65.413,54 €
Buono sociale assistente fam.re	9.000,00 €	4.500,00 €	13.500,00 €
Buono sociale caregiver	3.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €
Interventi integrativi sociali	25.661,58 €	21.251,96 €	46.913,54 €
ADULTI	30.459,01 €	27.029,30 €	57.488,31 €
Buono sociale assistente fam.re	4.500,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €
Buono sociale caregiver	2.000,00 €	2.000,00 €	4.000,00 €
Assegno per l'autonomia	4.000,00 €	4.000,00 €	8.000,00 €
Interventi integrativi sociali	19.959,01 €	16.529,30 €	36.488,31 €
MINORI	13.344,75 €	12.685,28 €	26.030,03 €
Buono sociale caregiver	1.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €
Interventi integrativi sociali	12.344,75 €	10.685,28 €	23.030,03 €
TOTALE	81.465,34 €	67.466,54 €	148.931,88 €

In relazione a quanto dichiarato, per la realizzazione di interventi relativi alla Misura B2, l'Ambito Sociale Cremonese dispone di un budget pari ad **€ 106.431,88 per interventi di assistenza diretta (71%)** ed un budget pari ad **€ 42.500,00 per interventi di assistenza indiretta (29%)**.

AREA	INDIRETTA	DIRETTA	TOT.
Cremona Città	23.500,00 €	57.965,34 €	81.465,34 €
47 Comuni Ambito	19.000,00 €	48.466,54 €	67.466,54 €
Totale	42.500,00 €	106.431,88 €	148.931,88 €
	29%	71%	100%

6. ACCESSO ALLA MISURA: COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione della Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili con il buono Misura B2 - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore della settimana per attività di supporto, di socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti che non siano configurate come iscrizione a un servizio formale;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e

di sollievo alla famiglia.

Considerata la tipologia di destinatari tali progetti nel caso di erogazione delle prestazioni unità d'offerta accreditate l'Ente deve assicurare che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP.

Non sono ammissibili progetti per il **Buono sociale assegno per l'autonomia** che:

- siano rivolti ad utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- prevedano attività riconducibili alla normale assistenza scolastica;
- prevedano interventi riconducibili al comparto sanitario e para-sanitario (es. ADI);
- si configurino come progetti generici di ampliamento del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- prevedano soggiorni in località climatiche con parenti.

Stante le modifiche introdotte dalla nuova edizione del bando **HOME CARE PREMIUM/INPS HCP 2025-2028**, l'erogazione della Misura B2 è compatibile, previa verifica che non ci siano sovrapposizioni di fondi per la stessa tipologia di intervento.

Il **Buono sociale assegno per l'autonomia** è compatibile con i sostegni previsti per la misura Dopo di Noi ad eccezione del voucher residenzialità con ente gestore.

Non sono finanziabili con gli **Interventi integrativi socioeducativi** i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto. Inoltre, tali voucher sociali non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari.

Anche nel rispetto dei principi e delle finalità di cui alla l.r. n. 25/2022, in presenza di un progetto di vita personalizzato e partecipato (L. 328/2000) diretto a realizzare gli obiettivi, i desideri, le aspettative e le scelte della persona, nella definizione del budget di progetto complessivo è possibile utilizzare tutte le risorse messe a disposizione in un'ottica di complementarietà - siano esse di derivazione regionale, del Fondo Sociale Europeo e/o del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e/o del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - escludendo sovrapposizioni di Fondi finalizzati a finanziare la medesima spesa (esclusione del doppio finanziamento). Gli interventi previsti dalla presente programmazione saranno pertanto da intendersi come integrativi rispetto a quelli già in atto di natura sociale e sociosanitaria di cui la persona usufruisce o usufruirà, come previsto dal Progetto individuale e dai Piani di assistenza personalizzati. In una logica di Fondo Unico, il budget del progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il contributo,

lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente l'Assistente Sociale di riferimento che dovrà a sua volta informare in tempi utili Azienda Sociale del Cremonese.

In caso di ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oppure ricovero in riabilitazione/Sub acute/Cure intermedie/Post acuta, il contributo non verrà riconosciuto per le mensilità coincidenti con il ricovero stesso.

Non è possibile presentare una nuova domanda di accesso alla Misura B2 per chi ha già beneficiato di interventi di assistenza diretta e/o indiretta approvati e finanziati con il precedente Avviso.

Per i già beneficiari di interventi integrativi sociali approvati e finanziati con il precedente Avviso, sarà possibile apportare modifiche al progetto educativo individualizzato e al budget ad esso correlato soltanto nel caso in cui l'importo impegnato sia inferiore a quello definito all'interno dell'Avviso pubblico e previa positiva valutazione multidimensionale.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Possono presentare istanza di accesso alla **Misura B2** le persone in possesso di tutti requisiti indicati al Punto 3, sia che abbiano già beneficiato della **Misura B2** negli anni precedenti, sia di nuovo accesso.

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario o da un suo familiare delegato, dall'Amministratore di Sostegno (AdS), curatore, tutore.

L'istanza deve pervenire al comune di residenza con le seguenti modalità:

- a mano presso il Servizio Sociale del Comune di residenza;
- via PEC al Comune di residenza.

Per i soli cittadini residenti nel Comune di Cremona

Le domande potranno anche essere inoltrate con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona- Piazza del Comune, 8 – Cremona- ingresso da P.zza Stradivari su appuntamento.
Per chiedere informazioni o prenotare, contattare da lunedì a venerdì, dalle 8.30 alle 13: Ufficio Protocollo, tel. 0372/407221 – 0372/407012 – 0372/407221 - 0372/404008 –0372/407009 -0372/407246;
- inviate via PEC all'indirizzo: protocollo@comunedicremona.legalmail.it
È possibile richiedere informazioni attraverso: Sportello POIS in C/so V. Emanuele, 42 (piano terra) 26100 Cremona CR -Tel. 0372 407316. E-mail: pois@comune.cremona.it
Apertura il lunedì, mercoledì e giovedì: dalle 8:30 alle 13:00;
Orario di risposta telefonica: dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 11:30, dalle 14:00 alle 15:30; il venerdì dalle 08:30 alle 11:30.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del beneficiario dell'intervento;
- copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;
- copia del documento di identità e del decreto di nomina del Tribunale, se la domanda viene presentata dall'amministratore di sostegno, curatore o tutore;
- copia carta o permesso di soggiorno del beneficiario, se cittadino non comunitario;
- copia Verbale di invalidità/Certificato di condizione di gravità come accertata ex art. 3 c. 3 l. 104/92 e certificato di invalidità (100%) con accompagnamento (l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento);
- attestazione ISEE in corso di validità (Valore ISEE come da massimali di cui al Punto 3)
- scheda di valutazione ADL – IADL*
- **solo per le domande BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE** è necessario aggiungere in allegato:

- copia del contratto di lavoro relativo all'assistente familiare in corso alla data di presentazione della domanda;
- copia della busta paga del mese precedente alla domanda che attesti la regolarità dei versamenti contributivi;
- eventuale copia della fattura delle spese sostenute per l'acquisto di prestazioni da agenzie accreditate nel mese precedente la domanda di Buono e non agevolato da altri benefici;
- copia del permesso di soggiorno dell'assistente familiare, se non cittadino comunitario;
- **solo per le domande di INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOASSISTENZIALI e SOCIOEDUCATIVI** è necessario aggiungere in allegato:
 - preventivo della spesa per cui è richiesto il contributo;

* La **scheda di valutazione ADL – IADL** viene compilata da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza che provvederà a contattare la persona richiedente la **Misura B2**.

In aggiunta alla documentazione di cui sopra è possibile allegare copia di altra documentazione fiscale attestante le spese sostenute per l'attivazione di interventi e/o servizi educativi in favore del minore disabile.

Per i già beneficiari di interventi integrativi sociali approvati e finanziati con il precedente Avviso, sarà possibile apportare modifiche al progetto educativo individualizzato e al budget ad esso correlato soltanto nel caso in cui l'importo impegnato sia inferiore a quello definito all'interno dell'Avviso pubblico e previa positiva valutazione multidimensionale.

L'istanza di accesso alle progettualità **Misura B2** con i modelli da allegare sono scaricabili digitalmente dal sito istituzionale del Comune di residenza o da quello di Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it).

La data di presentazione delle istanze di accesso alla Misura B2 non può essere successiva al periodo di riferimento contenuto nel progetto allegato. Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione richiesta non saranno ammissibili.

8. PROGETTO INDIVIDUALE

Le progettualità individualizzate relative alle domande di accesso alla Misura B2 non potranno avere durata superiore a 12 mesi e dovranno essere realizzate nel periodo massimo di validità del presente Avviso, con conclusione non oltre il 30 giugno 2026.

Il Progetto Individuale dovrà essere sottoscritto, oltre che da coloro che effettuano la valutazione, dalla persona o da un suo familiare/persona incaricata alla sua rappresentanza legale.

I Progetti Individuali a favore dei minori saranno sottoscritti da entrambi i genitori e solo in caso di affidamento esclusivo da un solo genitore.

Per assicurare una presa in carico globale, si prevede una valutazione multidimensionale integrata con operatori sociosanitari di ASST Cremona, secondo le modalità previste nel Piano Operativo 2025 e con le tempistiche che verranno condivise. La valutazione multidimensionale integrata verrà effettuata con priorità alle richieste di interventi integrativi sociali (assistenza diretta) rivolti a persone anziane non autosufficienti e a persone adulte con disabilità.

Per ogni situazione vengono effettuati periodici monitoraggi al fine strutturare prima e verificare poi ed eventualmente modificare l'andamento della progettualità.

Inoltre, nei Progetti Individuali devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);

- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità, devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi.

Gli interventi relativi alla Misura B2 saranno pertanto da intendersi come integrativi rispetto a quelli già in atto di natura sociale e sociosanitaria di cui la persona usufruisce o usufruirà, come previsto dal Progetto individuale e dai Piani di assistenza personalizzati.

In una logica di Fondo Unico, il budget del progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

9. VALUTAZIONE E VERIFICA REQUISITI

La procedura per l'ammissione delle domande ai benefici della Misura B2 sarà a sportello.

Per la valutazione della completezza e appropriatezza delle domande e dei Progetti Individualizzati pervenuti e per la redazione delle graduatorie verrà nominata apposita Commissione tecnica di Ambito.

La Commissione tecnica di Ambito sarà coordinata dal Referente Tecnico di Azienda Sociale Cremonese per l'Area Anziani e per l'Area Disabilità (Minori e Adulti). Ai lavori della Commissione potranno essere invitate a partecipare le Assistenti Sociali del Servizio Sociale Territoriale dei 47 Comuni di Ambito e, per il Comune di Cremona, le Referenti dello Staff Disabilità e Non Autosufficienza.

La Commissione tecnica di Ambito, di norma, viene riunita a cadenza mensile, a partire dal mese di settembre 2025 e sino al mese di giugno 2026, secondo il calendario che verrà comunicato al Servizio Sociale Territoriale dei 48 Comuni di Ambito.

Gli esiti delle sedute della Commissione verranno pubblicate sul sito istituzionale di Azienda Sociale Cremonese nella sezione "Contributi economici e sussidi" entro e non oltre 10 gg. dalla data nella quale si è riunita la Commissione.

In caso di esaurimento dei fondi a disposizione, la Commissione di Ambito provvederà alla formulazione di liste d'attesa di Ambito per area di intervento (minori, adulti e anziani) e per territorio (Cremona Città e restanti Comuni di Ambito), secondo quanto indicato nel Punto 5.

A parità di condizioni rispetto al possesso dei requisiti di accesso, la formulazione delle liste d'attesa terrà conto dei seguenti criteri:

- ISEE crescente (dal più basso al più alto);
- a parità di ISEE: grado di intensità assistenziale scala ADL+ IADL (dal valore più basso al più alto);
- a parità di ISEE e grado di intensità: età del beneficiario (dal valore più alto al più basso).

Si precisa inoltre che verrà garantita la priorità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE REGOLARMENTE IMPIEGATO.

La data di presentazione delle istanze di accesso alla Misura B2 non può essere successiva al periodo di riferimento contenuto nel progetto allegato.

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze incomplete della documentazione richiesta non saranno ammissibili.

10. EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Azienda Sociale Cremonese erogherà il contributo economico della **Misura B2** come di seguito indicato:

BUONO CAREGIVER e BUONO PERSONALE ASSISTENZA:

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% alla scadenza della progettualità.
- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione

ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% a fronte di presentazione della documentazione comprovante le effettive spese sostenute.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito **trimestrale** (settembre - dicembre - marzo - giugno) specificando nella descrizione "2° AVVISO FNA 2024 - Esercizio 2025 - Misura B2 - ACCONTO/SALDO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA - Beneficiario - Comune di Residenza - periodo di riferimento". Alla fattura elettronica dovranno accompagnarsi i relativi timesheet.

INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOASSISTENZIALI e SOCIOEDUCATIVI

- AL BENEFICIARIO della misura: 50% all'approvazione e 50% a fronte di presentazione della documentazione comprovante le effettive spese sostenute.
- ALLA TESORERIA comunale/dell'unione: 100% all'approvazione.
- ALL'ENTE GESTORE INCARICATO a fronte di emissione di fattura o nota di debito **trimestrale** (settembre - dicembre - marzo - giugno) specificando nella descrizione "2° AVVISO FNA 2024 - Esercizio 2025 - Misura B2 - ACCONTO/SALDO VOUCHER SOCIALE MINORI/ADULTI/ANZIANI - Beneficiario - Comune di Residenza - periodo di riferimento". Alla fattura elettronica dovranno accompagnarsi i relativi timesheet.

Si sottolinea che Azienda Sociale Cremonese non accetterà modalità multiple di trasferimento economico: si chiede di indicare nelle progettualità allegate all'istanza di accesso alla Misura B2 una sola modalità di liquidazione del beneficio (direttamente ai beneficiari, oppure alla Tesoreria del Comune di residenza, oppure agli Enti del Terzo Settore designati a seguito di fatture regolarmente trasmesse).

11. DECADENZA E REVOCA

L'erogazione della Misura B2 decade in caso di decesso, ricovero definitivo in strutture residenziali, interruzione del regolare contratto di servizio con l'Agenzia accreditata, interruzione del regolare contratto lavorativo con l'assistente familiare. Cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

I soggetti beneficiari della Misura B2 (o loro familiari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato diritto. La comunicazione dovrà pervenire al Servizio Sociale del Comune di residenza che provvederà ad informare tempestivamente Azienda Sociale Cremonese. Qualora vengano meno le condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione, il beneficio decade:

- dal 15 del mese in oggetto, in caso le condizioni si verifichino nei primi 15 giorni del mese;
- dalla fine del mese in caso in cui le condizioni si verifichino nella seconda metà del mese.

12. INFORMAZIONI

Per informazioni e supporto ai Comuni è possibile contattare Azienda Sociale Cremonese al n. 0372/803430 oppure al n. 0372/803438 nei seguenti orari e giorni:

- mercoledì e venerdì dalle 12.00 alle 15.00
- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 16.00

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare un'e-mail a: protocollo@aziendasocialecr.it – tel. 0372/803430.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, eventuali dati particolari (art. 9 del Regolamento UE 679/16) ed eventuali dati giudiziari (art. 10 del Regolamento UE 679/16) sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"). La finalità del trattamento dei dati è: Avviso pubblico per l'attuazione di progetti a valere sul Fondo per la non Autosufficienza a sostegno di persone affette da grave disabilità o non autosufficienti e delle loro famiglie come da Misura B2, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali non è facoltativo bensì obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di presentare la domanda.

L'interessato può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del GDPR per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 679/16. Ciascuna Amministrazione comunale sarà Titolare del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Il Responsabile esterno del Trattamento ai sensi art. 28 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale del Cremonese.

Il Responsabile della Protezione Dati ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Sociale Cremonese è SISTEMA SUSIO s.r.l. di Cernusco sul Naviglio (MI), e-mail: dpo@aziendasocialecr.it

**Il Direttore Generale
dott. Graziano Pirotta**